

MalpensaNews

Assalto al treno tra le risaie: il sacrificio di Angelo Aspesi, partigiano di Golasecca

Roberto Morandi · Friday, April 26th, 2024

Oggi sappiamo che il 25 aprile 1945 è la data dell'insurrezione contro il fascismo e contro i tedeschi, il giorno della Liberazione, il giorno in cui finivano la guerra che durava da cinque anni e una dittatura di vent'anni.

Ma **una settimana prima di quella data Angelo Aspesi, diciottenne di Golasecca, non lo sapeva**. Sapeva solo che doveva fare il suo dovere, combattere contro gli occupanti nazifascisti: per questo insieme ai suoi compagni diede l'assalto a un treno che trasportava armi e munizioni.

Nato il 7 ottobre 1926 a Golasecca, **Aspesi si era "arruolato" nella 124a Brigata Pizio Greta**, una formazione che si era costituita nella zona del **Medio Novarese**, oltre Ticino rispetto al suo paese d'origine.

Di qui alcune squadre della Brigata si erano spinte fino alla "bassa", la pianura delle risaie tra Novara, Vercelli e Pavia.

In Lomellina il gruppo di Aspesi si era aggregato ad una squadra "volante" (vale a dire specializzata in azioni mobili) della **Squadra di Azione Patriottica "Pietro Giuberchio"**, intitolata a un ventiduenne della zona fucilato dai nazifascisti il 22 dicembre '44 a Vercelli.

Il 18 aprile 1945 il gruppo avvistò un treno merci che si era fermato sulla linea ferroviaria Mortara – Vercelli, alle porte della stazione di Nicorvo. I partigiani assaltarono il treno e **nello scontro a fuoco con i soldati tedeschi di scorta Aspesi venne ferito mortalmente**.

Ora lungo una strada bianca, tra le cascine Canobbiana e Afficiati (il punto è [segnalato anche su google maps](#)) c'è un monumento che ricorda il suo sacrificio: " **Su questa triste zolla, alla vigilia dell'insurrezione**, volontario di un'importante azione, una selvaggia raffica di piombo spezzava la tua generosa giovine esistenza tutta dedicata al patriottismo lasciando in ogni cuore umano un triste rammarico. I tuoi compagni ed il popolo del circondario al tuo onore posero".

Un cippo solitario, che forse vedrà di tanto in tanto il passaggio di qualche trattore o di un ciclista in mountain bike.

Ma in questo 25 aprile Angelo viene ricordato, **sul posto arriva anche una delegazione dal suo paese, Golasecca**, per salutare il partigiano che si sacrificò "alla vigilia dell'insurrezione".



Gli amministratori di Nicorvo e Golasecca al cippo di Aspesi, nel pomeriggio del 25 aprile 2024

This entry was posted on Friday, April 26th, 2024 at 12:45 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.